

Bruxelles, 1° giugno 2023
(OR. en)

9937/23

ENV 594

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. Comm.:	8898/22 + ADD 1 + ADD 2
Oggetto:	DECISIONE DELLA COMMISSIONE, del XXX, che stabilisce i criteri per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai prodotti igienici assorbenti e alle coppette mestruali riutilizzabili = Decisione di non opporsi all'adozione

1. Essendo le misure previste conformi al parere del comitato competente, la Commissione ha sottoposto al Consiglio, per controllo, il progetto di misure¹ in oggetto, secondo la procedura di cui all'articolo 5 bis, paragrafo 3, lettera a), della decisione 1999/468/CE del Consiglio².

¹ Docc. 8898/22 + ADD 1 + ADD2 - D088269/02.

² Decisione 1999/468/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999, recante modalità per l'esercizio delle competenze di esecuzione conferite alla Commissione (GU L 184 del 17.7.1999, pag. 23), modificata dalla decisione 2006/512/CE (GU L 200 del 22.7.2006, pag. 11).

2. Il gruppo "Ambiente" ha esaminato il progetto di misure mediante procedura scritta informale e ha constatato che non vi sono motivi che giustifichino un'opposizione del Consiglio alla sua adozione³.
 3. Il segretariato generale propone pertanto al Coreper di raccomandare al Consiglio di confermare che non vi sono motivi che giustifichino un'opposizione al progetto di misure. Ne consegue che, salvo opposizione da parte del Parlamento europeo, la Commissione può adottare le misure proposte, conformemente all'articolo 5 bis, paragrafo 3, lettera d), della decisione 1999/468/CE del Consiglio.
-

³ L'articolo 5 bis, paragrafo 3, lettera b), prevede che il Consiglio, deliberando a maggioranza qualificata, possa opporsi all'adozione di tali misure, adducendo a motivo della sua opposizione il fatto che il progetto di misure sottoposto eccede le competenze di esecuzione previste nell'atto di base o che il progetto non è compatibile con il fine o il contenuto dell'atto di base o non rispetta i principi di sussidiarietà o di proporzionalità.